



## CITTA' DI TORINO

### **DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO AREA INCLUSIONE SOCIALE**

**ATTO N. DEL 151**

**Torino, 21/03/2022**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

#### **PROPOSTA AL CONSIGLIO**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Paolo MAZZOLENI - Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**OGGETTO:** DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER IL RECEPIMENTO DEL D.M. 72 DEL 31 MARZO 2021. PRIMA APPLICAZIONE AL PIANO INCLUSIONE SOCIALE CITTADINO E ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE".

Con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), la Città ha avviato il percorso di coprogrammazione e coprogettazione con gli enti del privato sociale per l'infrastrutturazione del Piano Inclusioni Sociale cittadino, un sistema integrato pubblico privato per l'inclusione, a sostegno dei percorsi di autonomia, rivolti alle persone e nuclei in situazione di

fragilità sociale ed economica. Tale percorso si articola in cinque macro aree di intervento: Area 1 “Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali – programma regionale WE.CA.RE”, Area 2 “Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all’inclusione sociale”, Area 3 “Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo”, Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”, Area 5 “Azioni interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”.

All’avvio del suddetto percorso è stato altresì costituito il previsto Gruppo di accompagnamento partecipato (D.G.C. del 19 dicembre 2017 - mecc. 2017 06440/019), di cui fanno parte, sulla base delle istanze presentate e delle disponibilità espresse, gli enti di secondo livello, le Organizzazioni di rappresentanza, il Forum di Terzo Settore, le Organizzazioni Sindacali, le Fondazioni bancarie e Dipartimenti dell’Università di Torino e del Politecnico, con funzione di accompagnamento in termini di co-programmazione e co-progettazione della governance del Piano di Inclusione Sociale cittadino, prevedendo parallelamente lo sviluppo di tavoli tematici, relativi alle singole aree di intervento.

Il Piano Inclusione Sociale cittadino ha rappresentato, in questi anni, la modalità di lavoro integrata che ha consentito lo sviluppo di molteplici filoni progettuali e la gestione unitaria di fonti di finanziamento diversificate, provenienti da fondi europei, ministeriali e locali dedicati al contrasto delle povertà e al sostegno alla coesione, in un’ottica di sviluppo di comunità e di welfare di prossimità.

In ultimo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, ha pubblicato in data 15 febbraio 2022 l’Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” - Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

L’Avviso ministeriale definisce che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all’attuazione dei progetti stessi siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017.

A fronte della complessità e dell’articolazione degli sviluppi programmatici e progettuali in capo alla Città, si rende imprescindibile accompagnare lo sviluppo complessivo della sperimentazione del Piano Inclusione Sociale cittadino e, contestualmente, supportare la partecipazione all’Avviso pubblico relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nello specifico, al fine di perfezionare le proposte progettuali che la Città di Torino, in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS), candiderà al finanziamento, fatta salva l’ammissione al finanziamento stesso da parte del Ministero, l’Amministrazione intende avvalersi degli strumenti previsti dal succitato D.Lgs 117/2017 e del D.M. 72/2021, approvando con il presente atto le Linee Guida sperimentali finalizzate, in prima istanza all’adesione al piano PNRR e propedeutiche all’adozione del previsto Regolamento comunale in materia di rapporto fra Pubblica Amministrazione e enti del Terzo Settore e sugli strumenti dell’amministrazione condivisa.

Poichè, in attuazione di quanto previsto dal succitato Avviso, la Città intende predisporre un piano articolato nelle linee di azione previste sia mettendo a disposizione immobili di proprietà sia prevedendo la messa a disposizione di immobili al Terzo Settore che rispondano ai requisiti previsti, su cui apporre specifico e congruo vincolo, come da indicazioni ministeriali, il presente documento

di indirizzo è finalizzato a:

1. attivare modalità di partenariato con soggetti del privato sociale, Onlus ed Enti del Terzo Settore, espressione qualificata dell'iniziativa autonoma dei cittadini associati, che vedano il conferimento dell'utilizzo e la valorizzazione con finalità pubblica di beni immobili di proprietà comunale;
2. approvare contributi economici a sostegno degli investimenti di soggetti del privato sociale, Onlus ed Enti del Terzo Settore su immobili di loro proprietà da vincolare alla specifica destinazione d'uso;
3. prevedere per ogni linea di finanziamento la possibilità di valutare e comparare progetti di soggetti del privato sociale, Onlus ed Enti del Terzo Settore, elaborati per una o per entrambe le succitate formule, al fine di individuare quelli che consentano il raggiungimento dei risultati ottimali in termini di qualità – con particolare riferimento all'impatto sociale e ambientale, agli effetti positivi quantificabili di ricaduta sul territorio cittadino, alle pari opportunità e non discriminazione e all'accessibilità multifattoriale, all'etica e responsabilità sociale delle Organizzazioni e alla tutela del lavoro in tutti i suoi aspetti – di innovazione, di efficacia (maggior offerta di servizi) e di efficienza (cronoprogramma rispettoso della tempistica indicativa del bando nazionale, di utilizzo a pieno del finanziamento, di percentuale di compartecipazione, cui potrà concorrere anche il sovvenzionamento da parte di altri soggetti pubblici e privati).

A tal fine, l'Amministrazione si attiene alle Linee Guida di cui al documento allegato (**all. 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- o favorevole sulla regolarità tecnica;
- o favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le Linee Guida per il recepimento del D.M. 72 del 31 marzo 2021, per accompagnare lo sviluppo complessivo della sperimentazione del Piano Inclusionione Sociale cittadino e, contestualmente, supportare la partecipazione all'Avviso pubblico relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

2. di dare atto che il documento Linee Guida di cui al punto 1) è finalizzato a :

- attivare modalità di partenariato con soggetti del privato sociale, Onlus ed Enti del Terzo Settore,

espressione qualificata dell'iniziativa autonoma dei cittadini associati, che vedano il conferimento dell'utilizzo e la valorizzazione con finalità pubblica di beni immobili di proprietà comunale;

- approvare contributi economici a sostegno degli investimenti di soggetti del privato sociale, Onlus ed Enti del Terzo Settore su immobili di loro proprietà da vincolare alla specifica destinazione d'uso;

- prevedere, per ogni linea di finanziamento, la possibilità di valutare e comparare progetti di soggetti del privato sociale, Onlus ed Enti del Terzo Settore, elaborati per una, o per entrambe le succitate formule, al fine di individuare quelli che consentano il raggiungimento dei risultati ottimali in termini di qualità – con particolare riferimento all'impatto sociale e ambientale, agli effetti positivi quantificabili di ricaduta sul territorio cittadino, alle pari opportunità e non discriminazione e all'accessibilità multifattoriale, all'etica e responsabilità sociale delle Organizzazioni e alla tutela del lavoro in tutti i suoi aspetti – di innovazione, di efficacia (maggior offerta di servizi) e di efficienza (cronoprogramma rispettoso della tempistica indicativa del bando nazionale, di utilizzo a pieno del finanziamento, di percentuale di compartecipazione, cui potrà concorrere anche il sovvenzionamento da parte di altri soggetti pubblici e privati);

3. di dare atto che la realizzazione delle attività progettuali è improntata al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;

4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, visti i tempi contingentati richiesti dal PNRR.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-151-2022-All\_1-Allegato\_1.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

